

## Parkinson, malattia che si può curare

Domani la Giornata nazionale: solo a Brescia ci sono 1.500 persone che ne soffrono  
La terapia farmacologica e l'esercizio fisico a garanzia di una buona qualità di vita

■ Oltre 1500 persone nel Bresciano soffrono di Parkinson. Una malattia sempre più diffusa e invalidante, della quale non si sa ancora molto. Per questo domani le associazioni dei pazienti hanno promosso la seconda Giornata nazionale della Malattia di Parkinson. Una campagna che ha come obiettivo quello di combattere la scarsa informazione, sensibilizzare sull'importanza della diagnosi precoce e diffondere la conoscenza sulle opportunità terapeutiche di questa grave patologia neurodegenerativa.

A fianco degli specialisti, dunque, nell'organizzazione della Giornata vi sono la Lega italiana per la lotta contro la malattia di Parkinson e l'Associazione italiana disordini del movimento e malattia di Parkinson in collaborazione con Parkinson Italia e Associazione italiana parkinsoniani.

La malattia, dunque, non è una prerogativa dell'anziano. Anche se i disturbi motori che la contraddistinguono (ad es. il cammino lento, la voce ipofonica, l'inespressività del volto e così via) cominciano in media intorno ai 60 anni, nel 10% dei casi essa esordisce prima dei 40. La malattia di Parkinson può manifestarsi anche dopo gli ottant'anni. In questi casi, può accadere che la malattia non sia correttamente identificata (i disturbi motori vengono

attribuiti al normale processo di invecchiamento) e che quindi non venga curata adeguatamente, privando così il paziente dei benefici e dell'autonomia che una terapia specifica consentirebbe. La causa della malattia di Parkinson, in particolare della sua forma più frequente, quella sporadica, rimane ancora oggi sconosciuta. Anche se i geni, fino ad oggi identificati e responsabili delle forme ereditarie, non sono rinvenibili nelle persone con forma sporadica di malattia, il riscontro di almeno un altro familiare

colpito nel 15-18% dei casi (frequenza assai superiore a quella della casualità, considerato che la prevalenza della malattia nella popolazione generale è dell'1-2 per mille) potrebbe indicare che esiste in qualche modo una predisposizione familiare ai di-

---

### CHE COS'È

*Patologia neurodegenerativa con progressiva scomparsa delle cellule nervose che controllano le funzioni motorie*

---

versi fattori causali della malattia. Tradizionalmente la terapia farmacologica della Malattia di Parkinson si basa su molecole che aumentano i livelli di dopamina cerebrale o che si sostituiscono alla dopamina mancante.

Accanto alla terapia farmacologica bisogna ricordare il ruolo crescente della terapia chirurgica (limitata però ad un piccolo gruppo di pazienti in una fase molto avanzata della malattia) e le terapie di supporto (attività motoria assistita e riabilitazione). **a.d.m.**